

Gli Ultras Ravenna 1994 come la maggior parte delle tifoserie organizzate, si schierano contro la tessera del tifoso. La tessera è anticostituzionale in quanto limita la libertà personale del singolo individuo che si trova obbligato a sottoscrivere una carta di credito non richiesta e ad essere schedato preventivamente per poter assistere ad un evento calcistico.

Inoltre la tessera non è sottoscrivibile da chiunque sia stato sottoposto a d.a.spo. o accusato in primo grado, anche se eventualmente fosse risultato innocente.

Questo strumento, "teoricamente", dovrebbe garantire l'ingresso al settore ospiti anche laddove sussista un divieto da parte dell'Osservatorio per le manifestazioni sportive.

Tutto ciò è stato smentito in occasione della partita Genoa - Milan della passata stagione, quando la trasferta fu inizialmente consentita ai possessori della tessera e successivamente vietata con conseguente addebito di doppie commissioni d'acquisto/rimborso del biglietto. Siamo quindi fermamente convinti che la tessera sia un semplice business, anche in virtù del fatto che le società calcistiche riceveranno introiti in base al numero delle tessere sottoscritte.

Vogliamo inoltre ricordare come attualmente non esista una legge che obblighi le società ad aderire al progetto "tessera del tifoso".

Il Direttivo Ultras Ravenna 1994 aveva richiesto un incontro chiarificatore con Questura, Società e Assessore allo Sport che in un primo momento sembrava possibile ma non ha avuto luogo in quanto la Questura ha deciso di non partecipare.

Invitiamo quindi tutta la tifoseria Giallorossa a non sottoscrivere la tessera del tifoso.